



Bozen, 14.10.2020

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 14/10/2020

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 334/20

---

### **Das Land möge die Benennung des Landhauses Nr. 6 nach dem Senator Peter Brugger überdenken**

In den letzten Tagen wurde das Landesgebäude Nr. 6 in der Bozner Brennerstraße offiziell nach dem ehemaligen SVP-Senator Peter Brugger benannt.

Dass eine politische Partei ein öffentliches Gebäude nach einem eigenen Vertreter benennt, ist fragwürdig und zeugt nicht gerade von großem Taktgefühl. Abgesehen davon ist zu bedenken, dass Peter Brugger, dessen menschliche Qualitäten und Ehrenhaftigkeit sicherlich außer Frage stehen, dafür in Erinnerung geblieben ist, dass er am 22. November 1969 – auf dem berühmten SVP-Kongress, der zur Abstimmung über das „Südtirol-Paket“ einberufen wurde – die harte Linie gegen die bilateralen Abkommen mit den Institutionen der Republik Italien vertrat und die Autonomie für Südtirol als Lösung zur Streitbeilegung strikt ablehnte.

Als Hardliner strebte Brugger eine Lösung an, die zweifellos weit über die Autonomie hinausgehen sollte, und war somit eigentlich ein Gegner jener Autonomie, in deren Namen ihm heute paradoxerweise ein Landesgebäude gewidmet wird.

Umso kontroverser erscheint dies angesichts der immer noch anhaltenden, heftigen Polemik, die punktuell im Vorfeld eines jedes Wahltermins von einigen eifrigen Vertretern der Landesregierung gezielt gegen vermeintlich „autonomiefeindliche“

## MOZIONE

N. 334/20

---

### **La Provincia riconsideri l'intitolazione del Palazzo n. 6 al senatore Peter Brugger**

Il Palazzo della Provincia n. 6, in via Brennero a Bolzano, è stato nei giorni scorsi ufficialmente dedicato all'ex senatore Svp Peter Brugger.

Oltre ad essere discutibile e poco delicata la dedica di edifici pubblici da parte di un partito ad esponenti del proprio stesso partito, va rilevato come al di là delle indubbie doti personali e della onorabilità della persona, Peter Brugger è da ricordare per avere capitanato il 22 novembre del 1969 - durante il celebre congresso della Volkspartei chiamato a votare l'accordo sul Pacchetto - la linea dura contro le intese bilaterali con le istituzioni repubblicane italiane espressa attraverso il più fermo no alla concessione dell'Autonomia, come risoluzione della controversia.

La soluzione per Brugger era in una linea di intransigenza, indubbiamente oltre l'Autonomia, quindi contraria all'autonomia in quanto tale, in nome della quale per paradosso oggi gli viene concessa quella dedica.

Ciò appare tanto più controverso in considerazione dell'ancora accesa e solerte polemica che da parte di alcuni esponenti di governo della Provincia viene ritualmente e strumentalmente accesa alla vigilia di ogni scadenza elettorale contro forze

